

# Piano Triennale Offerta Formativa

**CARDINAL CAGLIERO** 

Triennio 2019/20-2021/22



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola CARDINAL CAGLIERO è stato predisposto dal Collegio Docenti nella sedute di revisione e programmazione del 04/09/2019 partendo dalle indicazioni fornite dalla legge 53/03 e Decreti attuativi. Dopo attenta analisi dell'Equipe formativa, del Consiglio della CEP e del Direttore, è stato approvato in data 06/11/2019.

Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento: 2021/22

*Periodo di riferimento:* 2019/20-2021/22





# **INDICE SEZIONI PTOF**

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

# LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

# L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

## **ORGANIZZAZIONE**

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA



# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

# Popolazione scolastica

## **Opportunità**

- -Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti risulta "alto", sebbene non manchino talune minime eccezioni in quanto l'Istituto è aperto a tutte le classi sociali e dà preferenza ai giovani bisognosi, nel senso più ampio del termine.
- -La popolazione scolastica risulta essere eterogenea e la scuola prosegue la "politica dell'inclusione" con il fine ultimo di garantire il successo scolastico a tutti gli alunni. Tale caratteristica consente agli studenti di prendere atto dell'arricchimento che porta la diversità.

### Vincoli

Essendo lo stato socio-economico delle famiglie "alto", le aspettative e le richieste da soddisfare sono elevate.

# Territorio e capitale sociale

## **Opportunità**

- -Ivrea dal 2018 è divenuta patrimonio mondiale dell'Unesco in quanto città ideale della Rivoluzione industriale del Novecento. È pertanto possibile effettuare visite guidate e museali per meglio comprenderne il suo sviluppo.
- -Il territorio (Canavese) fornisce molteplici possibilità di laboratori didattico-scientifici e di tutela ambientale (Lago di Candia, Lago di Viverone, Castello di Masino...)
- La città di Ivrea e i paesi limitrofi offrono una discreta disponibilità per l'impiego del tempo libero: palestre, centri sportivi, cinema e teatri.

### Vincoli

- -La zona trova difficoltà nel superare la crisi economica, operando un'adeguata riconversione. Questo fenomeno incide sul numero delle iscrizioni che variano di anno in anno.
- -Il tasso di natalità relativo all'area del Canavese è assai basso e anche questo dato incide sulle iscrizioni.



# Risorse economiche e materiali

## **Opportunità**

-Le qualità delle strutture della scuola sono nel complesso buone e adeguate alle esigenze.

L'istituto è facilmente raggiungibile, offre l'opportunità di discesa dall'auto in prossimità dell'ingresso e c'è la possibilità di un ampio parcheggio.

- -Gli spazi a disposizione consentono l'adeguato svolgimento delle lezioni, inoltre aule più ampie offrono l'opportunità dello studio assistito a molteplici classi. La sala pluriuso permette di organizzare spettacoli in occasione di feste che sono per le famiglie una significativa occasione di incontro e convivialità e l'esteso spazio esterno consente agli alunni di praticare attività sportive e giochi all'aria aperta.
- -Le LIM presenti in ogni classe offrono l'opportunità di rendere più coinvolgente e accattivante il contenuto e nel contempo rendono più efficace la presentazione di informazioni, fornendo all'insegnante validi supporti didattici.
- -I PC e i tablet stimolano le competenze digitali degli alunni e consentono attività di cooperative Learning e Peer Learning tramite presentazioni.
- -Gli strumenti musicali a disposizione degli alunni stimolano la nascita e lo sviluppo del "pensiero musicale" e delle relative capacità.

### Vincoli

- -Le risorse economiche disponibili provengono dalle rette scolastiche, conseguentemente, le fonti di finanziamento dipendono dal numero delle iscrizioni.
- -L'Istituto sostiene costi non indifferenti per la manutenzione delle strutture.



## CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

## **❖ CARDINAL CAGLIERO (PLESSO)**

Ordine Scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice TO1E053008

Indirizzo VIA S.GIOVANNI BOSCO 60 IVREA - 10015

**Telefono** 0125424267

**Email** segreteria@cagliero.it

**Sito Web** www.cagliero.it

Numero classi 7

Numero alunni 145



# RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
	Informatica	1
	Multimediale	1
Strutture sportive	Calcetto	2
	Calcio a 11	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	3
	Palestra	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	60
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	14
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	10

# RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	1:
Personale ATA	7



# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ DESUNTE DAI RAV

## **Aspetti Generali**

La Scuola Primaria "Cardinal Cagliero" accoglie ragazzi e ragazze e si presenta come:

"Scuola paritaria pubblica - non statale", in quanto è aperta a tutti ed offre una proposta
educativa e didattica libera, secondo i principi della Costituzione Italiana, e del PEN (=
Progetto Educativo Nazionale) delle scuole salesiane. Opera nell'ambito del Sistema Nazionale
di Istruzione, in qualità di Scuola Paritaria ai sensi della Legge 10 marzo 2002 n. 62, della
Circolare Ministeriale 18 marzo 2003 n. 31 e del decreto Ministeriale 29 novembre 2007, n.

## Si presenta come:

<u>scuola cattolica</u> in quanto si ispira ad un'idea di persona centrata sul Vangelo.
 <u>scuola salesiana</u> in quanto legge il messaggio cristiano alla luce dell'esperienza educativa di don Bosco.

L'istituto si prefigge il traguardo che già si propose don Bosco con il suo primo Oratorio, ovvero formare «onesti cittadini e buoni cristiani» in un clima che sia:

casa che accoglie,

parrocchia che evangelizza,

scuola che avvia alla vita,

cortile per incontrarsi e vivere in allegria.

L'Istituto "Cardinal Cagliero", che non persegue fini di lucro:

- · esclude ogni discriminazione sociale e religiosa;
- ritiene aspetto inderogabile la disponibilità verso i valori che il Progetto Educativo propone;
- privilegia il criterio della promozione di tutti e non solo dei migliori. Tale criterio porta gli
  operatori a differenziare gli interventi, orientando opportunamente i ragazzi a scegliere
  ritmi e metodi adeguati alle proprie capacità;
- sostiene i giovani bisognosi, nel senso più ampio del termine;
- è in collegamento con il progetto pastorale della Chiesa locale.



## PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

#### **Priorità**

Tendere al raggiungimento di risultati scolastici sempre migliori al termine della scuola primaria.

### Traguardi

Potenziare le fasce alte di rendimento, con punto di riferimento la fascia "Avanzato".

#### **Priorità**

Migliorare il successo scolastico.

## Traguardi

Dopo il Primo Quadrimestre, il Consiglio di Classe monitora gli alunni segnalati, su proposta del Coordinatore, e vengono organizzate attività di recupero in orario scolastico.

### **Priorità**

Consolidare l'inclusione.

### Traguardi

Prevedere percorsi personalizzati (DSA e BES).

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

## **Priorità**

Potenziare o almeno consolidare gli esiti ottenuti nelle prove nazionali di Italiano, Matematica e Inglese.

### Traguardi

Mantenere risultati superiori alla media nazionale e regionale.

Competenze Chiave Europee

## **Priorità**

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua inglese.

### Traguardi

Creare "cittadini del mondo" fornendo un percorso di formazione in cui si acquisiscono gradualmente non solo le capacità per esprimersi in lingua inglese con scioltezza, ma si conquistano anche competenze di vita come la leadership, il problem solving e la sicurezza nel comunicare in pubblico.



### **Priorità**

Acquisizione della competenza digitale.

### **Traquardi**

Consentire agli alunni una formazione integrale e "al passo con i tempi", in coerenza con il paradigma pedagogico salesiano, mediante un utilizzo consapevole e costruttivo delle nuove tecnologie.

#### Risultati A Distanza

### **Priorità**

Garantire agli studenti risultati soddisfacenti nel primo anno della Scuola Secondaria di Primo Grado.

## Traguardi

Fornire a tutti gli alunni un'adeguata preparazione in base alle loro capacità.

## OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

### **ASPETTI GENERALI**

Il "Cardinal Cagliero" nel territorio si presenta come:

- scuola cattolica, in quanto si ispira ad un'idea di persona centrata sul Vangelo e che vede in Gesù Cristo il modello che precede ed accompagna la crescita integrale di ogni persona.
- scuola salesiana, in quanto legge il processo educativo-formativo alla luce dell'esperienza di don Bosco, un educatore eccezionale, che ha saputo mettere il ragazzo al centro di tutta l'opera educativa.

Con Don Bosco creiamo un ambiente educativo, connotato di bontà e ottimismo, di realismo e di gioia, di creatività ed impegno.

Con Don Bosco diventiamo, propositivi di attività e di spazi di incontro, protagonisti di iniziative diversificate ed interagenti, responsabili di processi di apprendimento organici e sistematici.

Come Scuola Salesiana: intende realizzare il dettato delle Costituzioni Salesiane, là dove affermano: "Don Bosco sognava i giovani «onesti cittadini e buoni cristiani» e visse una tipica esperienza pastorale nel suo primo Oratorio, che fu per i giovani: casa che accoglie, parrocchia che evangelizza, scuola che avvia alla vita, cortile per incontrarsi da amici e vivere in allegria (articolo 40).

È un soggetto ecclesiale, in collegamento con il progetto pastorale della Chiesa locale.



Quanto esposto è la concretizzazione del progetto carismatico di Don Bosco: aiutare i giovani ad essere "onesti cittadini e buoni cristiani" o anche, se si preferisce, "onesti cittadini perché buoni cristiani".

### **OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA**

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
- 2) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
- 3) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- 4) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014.



## PIANO DI MIGLIORAMENTO

### VERSO LE PROVE INVALSI

### **Descrizione Percorso**

Implementare le capacità in ambito matematico-scientifico e linguistico, garantendo anche una maggiore consapevolezza dell'acquisizione della competenza dell'imparare ad imparare, prevedendo percorsi di consolidamento/potenziamento degli esercizi presentati nelle prove INVALSI per le classi seconde e quinte. Nell'ambito del consolidamento e potenziamento, quando possibile, è previsto l'affiancamento al docente di classe di un altro insegnante, per poter lavorare con la classe in piccoli gruppi.

### OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO

## CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

**Obiettivo:** Progettare nella programmazione attività di consolidamento/potenziamento adeguate ai diversi livelli di apprendimento, che tengano in considerazione la metodologia di proposta degli esercizi del modello INVALSI.

### AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

**Obiettivo:** Aumentare il livello di apprendimento creando gruppi omogenei per competenze e attitudini.

### CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

**Obiettivo:** Aumentare la consapevolezza dei singoli sulle proprie capacità didattiche.

### PRIORITÀ COLLEGATE AGLI OBIETTIVI

### » Priorità [Risultati scolastici]

Tendere al raggiungimento di risultati scolastici sempre migliori al termine della scuola primaria.

### » Priorità [Risultati scolastici]

Migliorare il successo scolastico.



## » Priorità [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Potenziare o almeno consolidare gli esiti ottenuti nelle prove nazionali di Italiano, Matematica e Inglese.

### » Priorità [Risultati a distanza]

Garantire agli studenti risultati soddisfacenti nel primo anno della Scuola Secondaria di Primo Grado.

### PRONTI PER LA SECONDARIA

### **Descrizione Percorso**

Mettere alla prova le proprie abilità e conoscenze acquisite in ambito matematico-scientifico e linguistico, attraverso esperienze laboratoriali svolte dalle classi quarte e quinte presso gli ambienti della scuola Secondaria di Primo Grado, in compresenza con l'insegnante di classe e un docente della scuola Secondaria. Iniziando a sperimentare metodologie, modalità di insegnamento, ambienti e regole del successivo ordine di scuola.

### **OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO**

### CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

**Obiettivo:** Progettare nella programmazione attività da svolgere in collaborazione con i docenti della scuola Secondaria.

### AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

**Obiettivo:** condividere con i docenti della scuola Secondaria di I Grado gli apprendimenti e i traguardi man mano raggiunti dagli allievi nel percorso didattico e di crescita personale che stanno compiendo nella scuola Primaria, garantendo maggiore verticalità e attenzione specifica ai ragazzi che presentano maggiori difficoltà (BES-DSA).

### CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

**Obiettivo:** Tendere ad un'azione educativa attenta ai bisogni degli alunni con la consapevolezza che entrare in un nuovo ordine di scuola significa uscire dalle sicurezze affettive costruite nell'ordine precedente e affrontare nuovi sistemi relazionali, nuove regole e responsabilità.



### PRIORITÀ COLLEGATE AGLI OBIETTIVI

### » Priorità [Risultati scolastici]

Tendere al raggiungimento di risultati scolastici sempre migliori al termine della scuola primaria.

## » Priorità [Risultati scolastici]

Consolidare l'inclusione.

### » Priorità [Risultati a distanza]

Garantire agli studenti risultati soddisfacenti nel primo anno della Scuola Secondaria di Primo Grado.

## PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

### SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

L'istituto, aggiornando la didattica tradizionale, punta a:

- -CREARE situazioni di apprendimento in cui gli alunni siano parte attiva nell'elaborazione dei processi
- -VALORIZZARE e UTILIZZARE situazioni reali partendo da problemi concreti e cercando soluzioni reali.
- -PROMUOVERE il cooperative learning
- -CENTRARE il lavoro di gruppo su compiti di realtà

Si alternano varie strategie di insegnamento quali:

- -Lezione frontale (per trasmettere il contenuto didattico).
- -Lezione dialogata e interattiva (per attivare il gruppo classe in un'azione partecipativa).
- -Cooperative learning (per sostenere l'apprendimento costituito dalla collaborazione fra studenti).
- -Debate (per promuovere la libera e attiva espressione delle idee in un clima di serenità e condivisione).
- -Peer learning (per responsabilizzare gli studenti e per consolidare l'apprendimento dei contenuti tra coetanei).
- -Student centered learning (per porre lo studente al centro dell'apprendimento).



Tutte le precedenti metodologie vengono supportate dall'utilizzo dei manuali didattici in adozione e dagli strumenti informatici.

## **AREE DI INNOVAZIONE**

### PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Attività laboratoriali; cooperative learning; compiti di realtà; flipped classroom; peer learning; attività di English Conversation a gruppi; CLIL. Utilizzo di strumenti tecnologici per consolidare i contenuti appresi durante le lezioni curricolari (creazione di mappe digitali, attività con I-pad e PC).

Percorsi di insegnamento - apprendimento e metodologie didattiche che permettano una valutazione degli obiettivi raggiunti e delle competenze acquisite e non solo dei contenuti appresi.

In seguito alla sperimentazione della didattica a distanza, necessaria per l'insegnamento e l'apprendimento nei mesi di emergenza sanitaria, l'Istituto ha valutato la necessità di dotare le aule di nuove webcam, una per ciascun PC di classe, in modo da rendere possibile l'attività digitale complementare a quella in presenza per gli studenti impossibilitati a recarsi a scuola. Tale opportunità consente a tutti di rimanere aggiornati con il progresso didattico della classe. (Vedi Allegato "Piano DDI")



# L'OFFERTA FORMATIVA

### TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

### **PRIMARIA**

ISTITUTO/PLESSI CODICE SCUOLA

CARDINAL CAGLIERO TO1E053008

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.

Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.



Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc. Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

## **Approfondimento**

Il profilo raccoglie in modo organico le competenze e i comportamenti che un alunno deve acquisire lungo il suo cammino formativo, attraverso le attività e gli insegnamenti curricolari e le esperienze extracurricolari.

La realizzazione di tale profilo si avvale del sistema educativo salesiano, "il sistema preventivo".

Tale Sistema:

- evidenzia in modo originale i valori «della religione, della ragione e dell'amorevolezza»,
- mira ad uno sviluppo completo della persona mediante un rapporto individuale e di gruppo,
- si basa sulla fiducia reciproca e sul dialogo.

La prassi salesiana non fa appello all'imposizione e alla costrizione, ma alla responsabilità e alla convinzione personale, secondo la gradualità dei bambini e dei ragazzi, ritenute fondamentali per una crescita sempre più completa.

Nella concreta realizzazione del profilo sono previsti traguardi intermedi, che, nel loro insieme poi diventano tappe per il raggiungimento del traguardo finale, atteso per la fine del Primo Ciclo di Istruzione.



I traguardi intermedi trovano evidenza nella scheda di valutazione quadrimestrale.

Il profilo si articola nelle aree, così denominate:

- Convivenza civile e rispetto
- Partecipazione
- Impegno
- Autonomia
- Motivazione
- Metodo di lavoro

Dimensioni educative integranti del profilo sono:

- Dimensione religiosa
- Dimensione di crescita morale
- Dimensione di crescita affettiva

"Traguardi" e "Obiettivi" sono rivisti e aggiornati di anno in anno in sede di "Progettazione".

# INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

### CARDINAL CAGLIERO TO1E053008

SCUOLA PRIMARIA

### **TEMPO SCUOLA**

## DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE		ANN	UALE
	I/II	III/IV/V	I/II	III/IV/V
Italiano, Storia e Geografia	9 +2	7 + 4	297 + 66	231 + 132
Matematica e Scienze	9 + 1	7 + 2	297 + 33	231 + 66
Tecnologia	1	1	33	33
Inglese	2	3	66	99
English Conversation	2	2	66	66
Arte e Immagine	1	1	33	33
Musica	1	1	33	33
Ed. Fisica	1	1	33	33
Religione Cattolica	1	1	33	33



### **APPROFONDIMENTO**

	SETTIMANALE	ANNUALE
Animazione Spirituale	1	33
Prescuola (facoltativo)	3	99
Postscuola (facoltativo)	5	165

# Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica è previsto un monte orario minimo di 33 ore per ogni anno di corso.

### **CURRICOLO DI ISTITUTO**

#### **NOME SCUOLA**

CARDINAL CAGLIERO (PLESSO)
SCUOLA PRIMARIA

#### **CURRICOLO DI SCUOLA**

Nei due ordini di scuola che compongono l'istituto è possibile individuare una continuità nell'organizzazione dei saperi, che si vanno strutturando progressivamente in competenze, intese come costrutto complesso di conoscenze, abilità, atteggiamenti, emozioni, potenzialità e attitudini personali. Le competenze chiave di cittadinanza e i traguardi per lo sviluppo di competenze per il curricolo non devono infatti essere separate, ma in continuità nell'arco degli otto anni di scuola del primo ciclo.

I singoli docenti, nella loro progettazione annuale del Piano di studi, reperibile in Direzione Didattica, si rifanno alle competenze sopra esposte e alle indicazioni ministeriali relative alle singole discipline. Per ciascuna materia, inoltre, vengono redatti i profili delle abilità e delle competenze attese al termine di ciascuna classe della scuola primaria.

(Vedi Allegato "Curricolo Verticale")

Prerogativa dell'Istituto è il potenziamento dello studio della lingua inglese, con insegnanti italiani qualificati e insegnanti madrelingua, lezioni di conversazione e utilizzo della metodologia Content and Language Integrated Learning (CLIL).



A partire dalla classe prima della scuola primaria, i docenti di lingua inglese, attivano percorsi di preparazione alla certificazione STARTERS, MOVERS e FLYERS, i libri di testo adottati dall'anno scolastico 2021-22 appartengono al catalogo della Cambridge University Press e fungono da ulteriore strumento per il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento della lingua inglese prefissati.

## INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

### **PROGETTI TECNOLOGIA**

PROGETTI TECNOLOGIA	CODING E DODOTICA
Denominazione progetto	CODING E ROBOTICA
Priorità cui si riferisce	Tutte le classi della scuola primaria.
Obiettivo di processo (event.)	. Sviluppare percorsi laboratoriali nell'area tecnologico-scientifica . Coinvolgere attivamente gli studenti nel loro processo di apprendimento promuovendo il pensiero creativo . Intrecciare le competenze e gli obiettivi in un rapporto di scambio reciproco . Far acquisire le competenze di progettazione e di logica . Capacità di collaborazione e di lavoro in gruppo
Attività previste	Le attività previste: - attività creative con Sphero - lavori di gruppo per la progettazione del robot su ogni itinerario didattico - Approfondimento in merito al coding e attività di programmazione
Risorse finanziarie necessarie	//
Risorse umane (ore) / area	Docente di tecnologia. Il progetto verrà svolto durante le ore curricolari di tecnologia.
Altre risorse necessarie	Strumenti tecnologici: robot, I-pad e PC.
Valori / situazione attesi	Sviluppare occasioni importanti per esplorare, sperimentare, esprimersi, favorendo una riflessione sul proprio modo di pensare e di imparare.

Denominazione progetto	LABORATORIO DI FUMETTO DIGITALE
Priorità cui si riferisce	Classi III-IV-V della scuola primaria.
Obiettivo di processo (event.)	. Sviluppare percorsi laboratoriali nell'area tecnologico-artistica . Coinvolgere attivamente gli studenti nel loro processo di apprendimento promuovendo il pensiero creativo



	<ul> <li>. Intrecciare le competenze e gli obiettivi in un rapporto di scambio reciproco</li> <li>. Far acquisire le competenze di progettazione</li> <li>. Capacità di collaborazione e di lavoro in gruppo</li> </ul>
Attività previste	Le attività previste sono: - utilizzo del software Sketch book - creazione di un fumetto a livelli
Risorse finanziarie necessarie	//
Risorse umane (ore) / area	Volontario del Servizio Civile. 5 h per gruppo, durante la ricreazione.
Altre risorse necessarie	PC e I-Pad
Valori / situazione attesi	Sviluppare occasioni importanti per esplorare, sperimentare, esprimersi, favorendo il pensiero creativo e computazionale.

## **PROGETTO BIBLIOTECA**

PROGETTO DIDLIGITECA		
Denominazione progetto	LEGGERE CHE AVVENTURA!	
Priorità cui si riferisce	Alunni di tutte le classi.	
Obiettivo di processo (event.)	<ul> <li>Scoprire il linguaggio visivo</li> <li>Promuovere il piacere per la lettura</li> <li>Educare all'ascolto e alla comunicazione con gli altri</li> <li>Potenziare la padronanza della lingua italiana</li> <li>Favorire gli scambi di idee tra lettori</li> <li>Incentivare l'uso della biblioteca</li> </ul>	
Attività previste	<ul> <li>Attività di lettura e di animazione di storie svolte dagli insegnanti di classe o da operatori esterni</li> <li>Lettura individuale e collettiva</li> <li>Lettura ad alta voce</li> <li>Conversazioni e riflessioni relative a quanto letto</li> <li>Drammatizzazioni di storie mediante il coinvolgimento attivo degli alunni</li> <li>Lettura da parte degli alunni di brani di varia tipologia e libri della biblioteca della scuola, privilegiando quelli più vicini ai loro interessi e alla loro età</li> <li>Realizzazione di video – slogan mediante laboratori didatticocreativi per stimolare e promuovere il piacere di leggere</li> <li>Potenziamento della biblioteca della Scuola Primaria</li> <li>Attivazione del prestito librario secondo modalità regolamentate</li> <li>Eventuali visite a librerie e biblioteche del territorio</li> <li>Attribuzione di un premio ad ogni primo alunno delle classi prime, seconda, terza, quarte e quinte che avrà letto più libri durante l'anno scolastico.</li> </ul>	



Risorse finanziarie	Le attività verranno svolte durante l'orario scolastico pertanto non
necessarie	sono previsti costi aggiuntivi.
Risorse umane necessarie	Insegnanti di italiano in orario scolastico, docente bibliotecario che garantisce l'apertura della biblioteca anche durante l'orario della ricreazione.
Valori/ situazione attesa	Sviluppo della propria curiosità per vivere esperienze sociali positive e amare la lettura.

## PROGETTI LINGUAGGI ESPRESSIVI

Denominazione progetto	NATALE IN MUSICA
Priorità cui si riferisce	Tutte le classi della scuola primaria.
Obiettivo di processo (event.)	<ul> <li>Ascoltare attivamente e interiorizzare brani musicali</li> <li>Curare l'espressività ritmico-musicale</li> <li>Sviluppare la creatività</li> <li>Comprendere l'importanza di un'esperienza positiva ed arricchente per tutti.</li> </ul>
Attività previste	Attività previste: - ascolto e interiorizzazione del brano musicale - assegnazione e studio delle varie parti - giochi ritmici, utilizzo consapevole di strumenti musicali e della voce - spettacolo finale
Risorse finanziarie necessarie	//
Risorse umane (ore) / area	Docente di musica. Durante le ore curricolari.
Altre risorse necessarie	Strumenti musicali
Valori / situazione attesi	Acquisizione di maggior senso del ritmo e consapevolezza musicale.

Denominazione progetto	L'ACCADEMIA DI DON BOSCO
Priorità cui si riferisce	Tutte le classi della Scuola Primaria
Obiettivo di processo (event.)	<ul> <li>-crescere ogni giorno insieme con spirito di gruppo e di appartenenza, vivendo in profondità il valore dell'altro.</li> <li>-sviluppare la disponibilità alla partecipazione, mettendosi in gioco e superando le proprie difficoltà.</li> <li>- maturare il senso dell'impegno e della responsabilità di fronte agli impegni assunti per la riuscita di un evento collettivo.</li> </ul>
Attività previste	Spettacolo: per l'animazione della giornata festiva del 31 gennaio - San Giovanni Bosco- ogni classe prepara un breve momento creativo (canto, poesia, sketch comici, danza) che si svolge nel teatro della scuola alla presenza dei familiari. Gli alunni offrono così il loro



	contributo nel mettere in pratica il motto di don Bosco "Noi facciamo consistere la santità nello stare molto allegri".
Risorse finanziarie necessarie	//
Risorse umane (ore) / area	Docenti. Circa 5 h per ciascuna classe.
Altre risorse necessarie	Spettacolo: costumi per scenette, cancelleria, video- proiettore/lettore
Valori / situazione attesi	Mediante la preparazione alle molteplici attività descritte, si consolida la creazione di un ambiente umano armonioso ed allegro, di gioco e di cultura, dove il buon uso del tempo libero, la gioia di stare insieme, il piacere di condividere possano accompagnare e completare la crescita di ciascun ragazzo.

Denominazione progetto	SFILATA AL CARNEVALE DI IVREA	
Priorità cui si riferisce	Coinvolgimento di tutte le classi	
Obiettivo di processo (event.)	Partecipare ad un avvenimento della tradizione eporediese e sviluppare il senso di appartenenza al territorio. Riconoscere la leggenda come patrimonio culturale allo scopo di cogliervi valori ed insegnamenti validi ancora oggi.	
Attività previste	Lettura di brani e di immagini di leggende carnevalesche, in dimensione locale e interculturale (cittadinanza e costituzione) Preparazione dei costumi. Visita alla scuola dei personaggi principali del Carnevale eporediese. Uscita in corteo, il giovedì grasso, per le vie della città.	
Risorse finanziarie necessarie	Viene chiesto un piccolo contributo alle famiglie come partecipazione alle spese vive per la realizzazione dei costumi.	
Risorse umane (ore) / area	Il laboratorio di preparazione dei costumi sarà tenuto da tutti i docenti durante il loro orario lavorativo. Non sono previsti costi aggiuntivi.	
Altre risorse necessarie	I materiali utilizzati per la realizzazione dei costumi variano a seconda del tema scelto. Libri e filmati di riferimento.	
Valori / situazione attesi	Sviluppo del senso di appartenenza al territorio e conoscenza delle tradizioni locali. Cogliere il valore mostrato dai personaggi nella leggenda del Carnevale.	

Denominazione progetto	ARTISTI SI DIVENTA (STREET ART/MURALES)	
Priorità cui si riferisce	Interagire con il territorio cittadino con tecniche artistiche contemporanee utilizzando le competenze artistiche acquisite	
Obiettivo di processo (event.)	Sperimentare nuove tecniche artistiche, confrontarsi con "lo spazio" e studiare un soggetto seguendo un tema	



Attività previste	Elaborazione in aula di un pannello che riproduce il disegno da realizzare con i gessetti colorati su un marciapiede del suolo cittadino, o con i colori acrilici per abbellire uno spazio della scuola.	
Risorse finanziarie necessarie	Acquisto del materiale necessario.	
Risorse umane (ore) / area	Insegnante di arte e immagine- coordinatrici di classe	
Altre risorse necessarie	Gessetti, o colori acrilici.	
Valori / situazione attesi	Sperimentazione di nuove tecniche artistiche contemporanee; abbellimento del suolo pubblico o della scuola e sviluppo di un tema.	

Denominazione progetto	LABORATORIO TEATRALE
Priorità cui si riferisce	Tutte le classi della scuola primaria.
Obiettivo di processo (event.)	<ul> <li>Ascoltare attivamente per aumentare i tempi di attenzione</li> <li>Comprendere e memorizzare testi complessi</li> <li>Curare l'espressività</li> <li>Sviluppare la creatività</li> <li>Valorizzare le specificità nella relazione con gli altri</li> <li>Comprendere l'importanza di un'esperienza positiva ed arricchente per tutti.</li> </ul>
Attività previste	Attività previste: - ricerca del tema conduttore - assegnazione delle varie parti - giochi di ruolo, di improvvisazione e interpretazione teatrale
Risorse finanziarie necessarie	//
Risorse umane (ore) / area	Docente di laboratorio teatrale. Tempo previsto: 14 ore totali per classe.
Altre risorse necessarie	Palcoscenico.
Valori / situazione attesi	Acquisizione di maggior sicurezza e autocontrollo

## **PROGETTI SPORTIVI**

Denominazione progetto	OLIMPIADI
Priorità cui si riferisce	Promuovere un'azione educativa e culturale della pratica motoria, per tutte le classi.
Obiettivo di processo (event.)	Favorire lo sviluppo di un corretto concetto di competizione. Eseguire correttamente i principali gesti tecnici dell'atletica. Comprendere il valore delle regole all'interno dello sport e l'importanza di rispettarle (fair play).



Attività previste	Sono previste mini competizioni di tutte le discipline dell'atletica che coinvolgono le classi della scuola primaria. Premiazione finale.	
Risorse finanziarie necessarie	//	
Risorse umane (ore) / area	Il corpo docente – una giornata scolastica	
Altre risorse necessarie  Utilizzo delle attrezzature sportive e degli spazi all'apert Istituto.		
Valori / situazione attesi	Maturare competenze di gioco-sport anche come orientamento alla futura pratica sportiva.  Cooperare ed interagire positivamente con gli altri, consapevoli del valore delle regole e l'importanza di rispettarle.	

Denominazione progetto	LABORATORI DI MINIVOLLEY, MINIBASKET E ATLETICA		
Priorità cui si riferisce	Promuovere un'azione educativa e culturale della pratica motoria. Conoscere i principali elementi tecnici delle suddette discipline sportive. Classi III, IV, V.		
Obiettivo di processo (event.)	Eseguire correttamente i principali gesti tecnici del minivolley, del minibasket e dell'atletica Favorire lo sviluppo di un corretto concetto di competizione. Comprendere il valore delle regole all'interno dello sport e l'importanza di rispettarle (fair play).		
Attività previste	Sono previste lezioni pratiche in palestra di un'ora alla settimana che coinvolgono le classi della scuola primaria per l'intero anno scolastico. Torneo finale. Atletica per tutte le classi. Minivolley e minibasket per le classi terza, quarta e quinta.		
Risorse finanziarie necessarie	//		
Risorse umane (ore) / area	Insegnante di Educazione Fisica – cinque ore alla settimana per tutto l'anno scolastico.		
Altre risorse necessarie	Utilizzo delle attrezzature sportive presenti in Istituto.		
Valori / situazione attesi	Maturare competenze di gioco-sport anche come orientamento alla futura pratica sportiva.  Consolidare i principali gesti tecnici delle discipline interessate.  Cooperare ed interagire positivamente con gli altri, consapevoli del valore delle regole e l'importanza di rispettarle.		

Denominazione progetto	LABORATORIO DI GIOCO MOTRICITÀ	
Priorità cui si riferisce	Promuovere un'azione educativa e culturale della pratica motoria. Classi II.	



Obiettivo di processo (event.)	<ul> <li>Curare l'espressività corporea, facilitando la conoscenza e la consapevolezza del sé.</li> <li>Migliorare la coordinazione dinamica generale.</li> <li>Facilitare l'interiorizzazione di concetti spaziotemporali.</li> </ul>	
Attività previste	Sono previste attività ludico - motorie, psicomotorie, di yoga e giochi motori organizzati con la musica.	
Risorse finanziarie necessarie	//	
Risorse umane (ore) / area	Insegnante di Educazione Fisica – cinque ore alla settimana per tutto l'anno scolastico.	
Altre risorse necessarie	Utilizzo delle attrezzature sportive presenti in Istituto.	
Valori / situazione attesi	Favorire uno sviluppo armonico e completo, valorizzando l'integrazione delle diverse funzioni: motoria, emotiva, intellettiva e sociale.	

I suddetti Progetti e Laboratori sono passibili di modifiche a seconda delle restrizioni previste a causa dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

## **PROGETTO CONTINUITÀ** (dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria)

Il "progetto continuità" vuole attribuire valenza e significato ad un passaggio delicato e fondamentale dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria, che ogni bambino e bambina vive con il proprio modo di sentire, di percepire, di guardare. Si sceglie di entrare in punta di piedi in questa dimensione; di dare a ciascuno la possibilità di sentirsi capace e di respirare un clima di benessere come punto di forza per affrontare con fiducia le nuove situazioni. Si propongono attività laboratoriali e si favorisce la dimensione di gruppo che diventa occasione di nuovi apprendimenti in situazione di collaborazione e di aiuto reciproco. Il lavoro di raccordo tra le scuole dell'infanzia e della primaria mira a costruire una continuità che tenga in considerazione l'importanza di conoscere il nuovo ambiente e le persone in un clima stimolante e sereno.

### *Il progetto prevede:*

- La visita dei bambini delle scuole dell'infanzia alla nostra scuola primaria nei mesi di ottobre, novembre e dicembre (intero gruppo classe);
- attività di avviamento alla scuola primaria per i bambini già iscritti alla prima elementare futura, nei mesi di aprile e maggio presso l'istituto (o in modalità online in caso di restrizioni previste dalla normativa durante i periodi di emergenza sanitaria).

Tale continuità è un requisito essenziale per un'azione educativa attenta ai bisogni degli alunni. Entrare in un nuovo ordine di scuola significa uscire dalle sicurezze affettive costruite nell'ordine precedente e affrontare nuovi sistemi relazionali, nuove regole e responsabilità.



# ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI	ATTIVITÀ	
Identità Digitale	Ogni studente possiede un profilo digitale, che gli permette di partecipare alle lezioni a distanza, quando necessario, e di usufruire di tutti i materiali condivisi dai docenti attraverso la piattaforma di Google Classroom, nonché di svolgere compiti a casa o brevi test.	
COMPETENZE E CONTENUTI	ATTIVITÀ	
Contenuti Digitali	Interoperabilità degli ambienti online per la didattica, attraverso l'utilizzo di I-pad e PC in rete, per la realizzazione di compiti di realtà, ricerche e lavori di gruppo.	

## VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

### CARDINAL CAGLIERO TO1E053008

SCUOLA PRIMARIA

### Criteri di valutazione comuni:

La valutazione scolastica costituisce una fase fondamentale del processo di formazione in quanto può offrire agli insegnati informazioni decisive per migliorare il processo di insegnamento apprendimento e per calibrare i percorsi formativi sulla base delle caratteristiche cognitive, affettive e motivazionali di ogni alunno.

## Elementi generali

L'anno scolastico è ripartito in due quadrimestri (a partire dall'a.s. 2021-22), con relativa valutazione quadrimestrale = Scheda di valutazione.

Almeno tre volte all'anno vengono incontrati tutti i genitori in assemblea per informazioni sull'andamento generale della classe.

Le schede vengono consegnate online alle famiglie. In occasione della consegna della Scheda di Valutazione e in date, debitamente riportate nel Calendario scolastico, come pure



nell'ora di ricevimento settimanale, gli insegnanti si rendono disponibili per colloqui personali con i genitori e per chiarimenti.

Le valutazioni delle singole prove vengono comunicate alle famiglie tramite il Registro elettronico.

## Tipologie di valutazione

Per rendere la valutazione più utile ed efficace nella scuola sono state implementate varie forme di valutazione:

VALUTAZIONE DIAGNOSTICA: è mirata alla rilevazione dell'adeguatezza della preparazione degli alunni in relazione alla programmazione di nuove attività didattiche. In questo tipo di valutazione rientrano quelle prove che permettono di rilevare come si colloca la prestazione generale di ogni alunno e l'eventuale presenza di disturbi di apprendimento.

VALUTAZIONE FORMATIVA: si compie in itinere per rilevare come gli alunni recepiscono le nuove conoscenze. Questa tipologia di valutazione deve rispondere al criterio dell'utilità, cioè la valutazione formativa deve essere utile all'insegnante ad adeguare l'attività didattica alle diverse esigenze e caratteristiche degli alunni, quindi si possono utilizzare diversi tipi di prove.

I risultati delle prove diagnostiche e formative si traducono in osservazioni degli insegnanti.

VALUTAZIONE DOPO L'APPRENDIMENTO: si effettua per rilevare le conoscenze e le abilità acquisite al termine di uno o più argomenti affrontati in classe. Tale valutazione ha anche una funzione formativa perché consente di fornire dei feedback agli alunni e alle famiglie in merito al livello delle prestazioni.

VALUTAZIONE SOMMATIVA: si effettua per rilevare le competenze alla fine delle unità di apprendimento. Si concretizza nella somministrazione di compiti di realtà che mirino a rilevare il livello di competenza raggiunto da ciascun allievo in merito a determinati obiettivi. Anche questa forma di valutazione prevede la comunicazione agli allievi e alle famiglie del livello raggiunto in ciascuna prova attraverso la consegna di rubriche valutative.

AUTOVALUTAZIONE: tramite l'autovalutazione e la riflessione, gli studenti imparano a valutare l'apprendimento al fine di migliorarlo e diventano maggiormente responsabili della loro crescita educativa. Le osservazioni e le riflessioni degli studenti forniscono anche un riscontro prezioso per il perfezionamento dei piani didattici.



Secondo quanto previsto dalle nuove disposizioni vengono individuati quattro differenti livelli di apprendimento, così articolati:

- **Avanzato:** l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
- **Intermedio:** l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
- **Base:** l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
- In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

La valutazione degli alunni con disabilità certificata o disturbi specifici dell'apprendimento è correlata agli obiettivi individuati rispettivamente nel Piano Educativo Individualizzato e nel Piano Didattico Personalizzato predisposto dai docenti della classe.

Al termine della Scuola Primaria il Collegio Docenti redige la Certificazione delle Competenze, secondo le norme vigenti (CM 3 del 13/02/2015) e successive modifiche.

## Criteri di valutazione del comportamento

Il voto circa il COMPORTAMENTO è attribuito tenendo conto dei parametri di seguito indicati, con riferimento a tutte le attività scolastiche e a tutto il periodo di permanenza nella scuola, comprese le eventuali uscite didattiche o viaggi di istruzione.

Le voci considerate sono:

**CONVIVENZA CIVILE / RISPETTO:** L' alunno è pienamente rispettoso delle persone, dei loro ruoli e dell'ambiente circostante.

**MOTIVAZIONE:** L'alunno ha una buona e costante motivazione verso il dovere scolastico. **PARTECIPAZIONE**: L'alunno partecipa attivamente ed è aperto al confronto nelle varie attività scolastiche.

**AUTONOMIA:** L'alunno ha raggiunto piena autonomia nella gestione del lavoro.

**METODO:** L'alunno svolge in modo regolare e produttivo il lavoro richiesto con un buon metodo.



## AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

### ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

L' Istituto, sensibile al problema, ha realizzato tutto quanto richiesto, a livello di adeguamento strutturale e certificazione, per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità 'fisica', sebbene, al momento, non vi siano allievi iscritti portatori di tali disabilità. L'Istituto si dimostra altresì attento alle esigenze degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, o affetti da Disturbi Specifici Dell'Apprendimento. Sia nella scuola Primaria che in quella Secondaria di Primo Grado, si è provveduto alla formazione dei docenti referenti, i quali sono un riferimento qualificato per i colleghi: non appena si individuano le criticità, si avverte prontamente la famiglia e si supporta il processo delle opportune certificazioni, se necessarie, e si stilano e concordano i PDP o PEI conseguenti, per garantire a ciascuno il successo scolastico e formativo, nella prospettiva di una didattica sempre più inclusiva.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico Docenti curricolari

### **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

### Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

- -I Consigli di classe della scuola Primaria rilevano la necessità di percorsi individualizzati e personalizzati per alunni con bisogni educativi speciali e redigono Piani Personalizzati che servano come strumenti di lavoro in itinere per gli insegnanti ed abbiano la funzione di documentare alle famiglie le strategie di intervento programmate.
- -In base all'esame della documentazione clinica presentata dalle famiglie e/o di considerazioni di carattere psicopedagogico e didattico, i Piani Personalizzati potranno essere calibrati su livelli minimi attesi per le competenze in uscita e prevedere misure dispensative e strumenti compensativi per gli alunni con DSA.

### Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Dirigente scolastico, docenti curricolari, alunni e famiglie.



## MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

## Ruolo della famiglia:

Convocazione della famiglia per condivisione di informazioni sull'alunno, presa visione delle strategie messe in atto e firma del PDP, dopo accettazione.

## Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva.

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE		
Rapporti con famiglie		
Docenti curriculari	Progetti didattico-educativi a prevalente	
(Coordinatori di classe e simili)	tematica inclusiva	
	Partecipazione al GLI	

## VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

## Criteri e modalità per la valutazione

Per ogni materia si fa riferimento a quanto indicato nel PDP o nel PEI dell'alunno.



# L'ORGANIZZAZIONE

# MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri (a partire dall'a.s. 2021-22)

## FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

DIRETTORE LAICO DELL'OPERA SALESIANA	È principio di unità e interazione all'interno della comunità educativa e garante dell'attività dell'Opera salesiana, a Lei rispondono tutti coloro che operano a qualsiasi titolo	1
	all'interno dell'Opera.	
COORDINATORE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE	In sintonia con Il Direttore laico dell'Opera, il CGA e il Collegio dei Docenti garantisce la qualità didattico-organizzativa della scuola primaria, dell'educazione alla fede e si occupa della qualità educativo- pastorale.	1
VICECOORDINATORE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE	Collabora strettamente con la Direzione e svolge compiti delegati. Sostituisce la coordinatrice, in caso di assenza o impedimento. Svolge compiti educativi ed organizzativi in stretta coordinazione con Direttrice e Coordinatrice didattica.	1
COORDINATORE DELL'EDUCAZIONE ALLA FEDE (CATECHISTA)	Supporta la Coordinatrice didattica nella formazione umana e spirituale degli allievi, è coadiuvato da un'insegnante.	1
COORDINATORE DI CLASSE	Collabora con la Coordinatrice nel coordinamento e nella verifica dell'attività didattica della classe; rappresenta la scuola negli incontri formali previsti del Consiglio di Classe e mantiene viva la relazione positiva scuola-famiglia.	7



## MODALITÀ UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
DOCENTI PRIMARIA	I docenti si impegnano a svolgere la propria missione attraverso la propria scelta personale del progetto educativo cristiano salesiano; fanno parte della comunità educante in qualità di titolari di specifiche competenze professionali educative e didattiche. Gli insegnanti elaborano la progettazione annuale, a partire dagli ambiti disciplinari descritti nelle Indicazioni Nazionali, in risposta ai bisogni dei bambini, e ne verificano l'efficacia attraverso valutazioni in itinere e sommative. Impiegati in attività di:  • Insegnamento  • Potenziamento  • Organizzazione  • Progettazione	6
DOCENTI SPECIALISTI:  • A001 - ARTE E IMMAGINE  • A030 - MUSICA  • A049 - SCIENZE MOTORIE  • A060 - TECNOLOGIA  • AB25 - LINGUA INGLESE  • RELIGIONE CATTOLICA	Alcuni ambiti disciplinari sono affidati a insegnanti specialisti che implementano l'offerta formativa. Svolgono le stesse funzioni del docente ordinario sopra esposte.	8



# ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

### ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

COORDINATORE DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA (CGA)	Cura tutti gli aspetti amministrativi e fiscali della gestione dell'Opera, dell'attività scolastica e formativa. È coadiuvato da due segretarie.	1
--	---	---

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online https://scuolaonline.soluzioneweb.it/Sol\_0304/ News letter Modulistica da sito scolastico

## RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

## RETE SCUOLE SALESIANE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul> <li>Formazione del personale</li> <li>Attività amministrative</li> </ul>
Risorse condivise	Risorse professionali     Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul> <li>Altre scuole</li> <li>Università</li> <li>Enti di formazione accreditati</li> <li>Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li> <li>Altri soggetti</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito



## PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

### TUTORING PSICOEDUCATIVO

Il corso nasce da una rilevata esigenza formativa particolarmente sentita da chi opera nel settore delle relazioni tutoriali educative rivolte a bambini e adolescenti con disturbi di apprendimento e cognitivo-comportamentali, nonché dai loro famigliari che spesso si trovano soli e impreparati nel seguire i loro figli nello svolgimento dei compiti di scuola e di vita quotidiana. La finalità del corso è di fornire ai partecipanti le basi metodologiche per poter progettare e attuare interventi di tutoring psicoeducativo in ambito scolastico ed extrascolastico.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Referente GLI
Modalità di Lavoro	Ricerca-Azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

### DIDATTICA DIGITALE E INNOVAZIONE DIDATTICA

Nell'attuale scenario dell'istruzione, la didattica sta subendo delle profonde trasformazioni: il concetto di competenza sta diventando sempre più centrale rispetto alla mera acquisizione trasmissiva delle conoscenze. La crescita esorbitante della cultura digitale, invita a ripensare sempre più i processi educativi come tecnologicamente mediati con risvolti inediti sia per l'apprendimento degli studenti, sia per le pratiche didattiche. Nell'attività di formazione vengono sviluppati argomenti tematici coerenti con le priorità ministeriali quali le tecniche e le pratiche relative alla gestione dei gruppi in classe virtuale, le tecniche di apprendimento collaborativo, le conoscenze e le pratiche d'uso di Open Educational Resources e le strategie didattiche interattive supportate da processi di gamification.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione di innovazioni
Modalità di Lavoro	Ricerca-Azione Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito



### A SCUOLA PER FARE SCUOLA

Il corso, tenuto dal Dott. Fabrizio Gambaro (professore all'Università Cattolica di Milano), nasce dall'esigenza e dal desiderio della Direttrice dell'Opera, condiviso dal Consiglio Educativo Pastorale, di rafforzare le relazioni di cooperazione tra i docenti dell'Istituto migliorando e potenziando le soft skills di ciascuno. I temi affrontati riguardano l'analisi delle metodologie, delle prassi educative, delle relazioni e della Mission comune a tutti i docenti e gli educatori che lavorano al Cagliero.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze relazionali e soft skills
Destinatari	Tutti i docenti
	Conferenze partecipate
Modalità di Lavoro	Ricerca-Azione
	Lavori di gruppo
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

### LA NUOVA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA

Corso di formazione online Nazionale e Territoriale proposto e promosso dal MIUR in merito alle nuove indicazioni per la valutazione nella scuola Primaria, descritte nell'ordinanza 172 del 04/12/2020. A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021, infatti, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curricolo d'istituto e sono correlati a differenti livelli di apprendimento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze docimologiche
Destinatari	Docenti della scuola Primaria – Referente per la Valutazione
Modalità di Lavoro	Conferenze Ricerca-Azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dal MIUR



### LA PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE PER COMPETENZE

Il corso, tenuto dal Professor Comoglio (SDB – Ex Professore dell'Università Salesiana di Roma e formatore) nasce dalla volontà della Coordinatrice Didattica e del Collegio dei docenti di voler innovare la scuola Primaria, cambiando non solo l'impianto valutativo come previsto dal MIUR, ma tutto il modello organizzativo didattico e di progettazione, in un'ottica di insegnamento – apprendimento per competenze.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze docimologiche, di progettazione e didattiche
Destinatari	Docenti della scuola Primaria
	Conferenze partecipate
Modalità di Lavoro	Ricerca-Azione
	Lavori di gruppo
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito



## PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

## ❖ PRIMO SOCCORSO

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

CNOS/FAP

## ❖ ADDETTO ANTINCENDIO

Descrizione dell'attività di formazione	Corso base rischio medio
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

CNOS/FAP



## ❖ INCONTRI PERIODICI DEGLI ECONOMI

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Collegio San Luigi